



CDP e FEI per le PMI: 2i per l'impresa cartolarizzazioni ed altri strumenti

Milano, 12 maggio 2016



Fonti di raccolta

Buoni Postali



Libretti Postali



Altre fonti



Valorizzare il risparmio delle famiglie per supportare l'economia reale

Aree prioritarie di intervento

Government e Pubblica Amministrazione

Infrastrutture

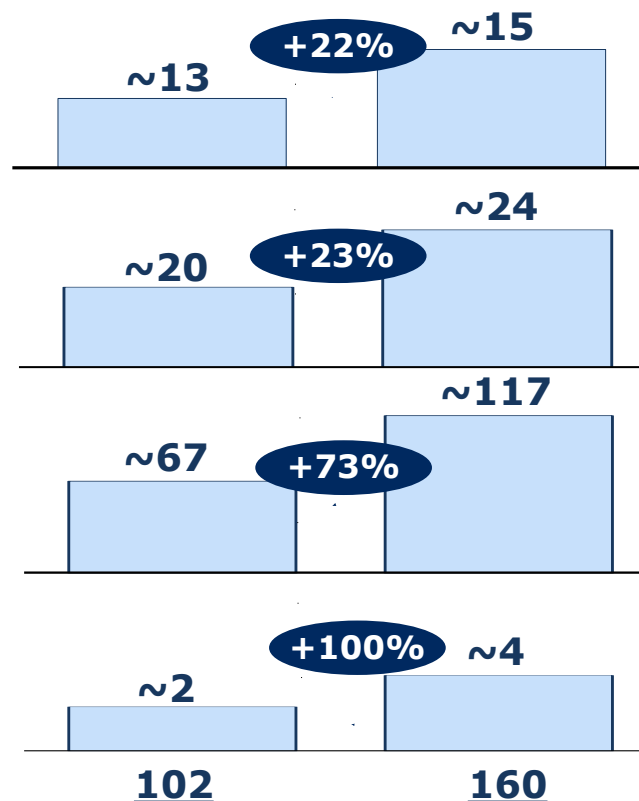
Imprese

Real estate

Totale

Volumi €/bn (2011-2015)

Volumi €/bn (2016-2020)



Investitori internazionali, Europa e Territorio

Catalizzare risorse nazionali, comunitarie e di investitori istituzionali nazionali ed internazionali; rafforzare la **connessione con il territorio**



Dell'impiego dei fondi della Cassa

Art. 16

I **fondi della Cassa** saranno impiegati in prestiti alle Divisioni, Province, ai Comuni ed agli Istituti di carità e di beneficenza per l'eseguimento di **opere pubbliche** debitamente autorizzate e per l'estinzione di loro debiti

Il servizio di raccolta del **Risparmio Postale** viene istituito con la **legge n° 2779 del 27 Maggio 1875** «...sotto la *guarentigia dello Stato e compenetrato nella Cassa Depositi e Prestiti.*»



NPI - National Promotional Institution
INP - Istituto Nazionale di Promozione



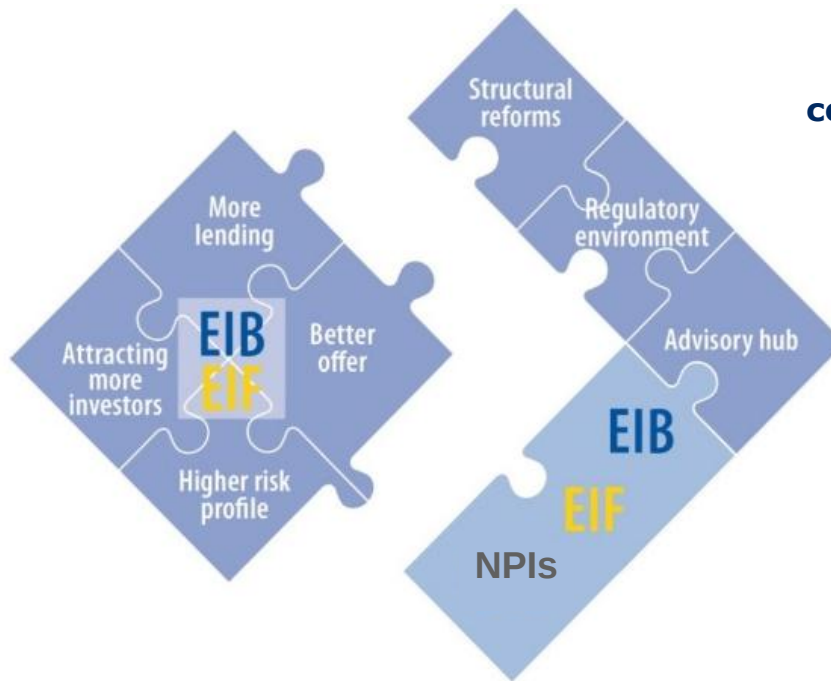
ex Com. CE 22.07.2015



ex Legge di Stabilità

*Lavorare insieme per la crescita e l'occupazione:
il ruolo delle banche nazionali di promozione
a sostegno del piano di investimenti per l'Europa*

Perché CDP e FEI insieme per le PMI



Il “Piano Juncker” ha favorito la **cooperazione tra il Gruppo BEI e gli Istituti Nazionali di Promozione Europei** tra cui la Cassa Depositi e Prestiti ...

Istituto di PROMOZIONE
di lungo periodo

Approccio di SISTEMA
in risposta ai fallimenti di mercato

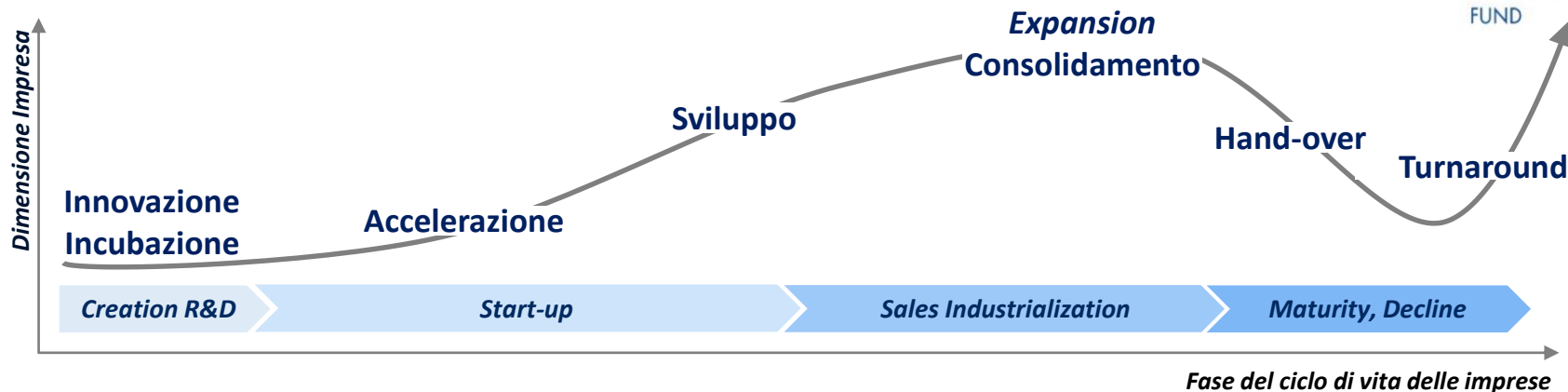
COMPLEMENTARIETÀ
canalizzando risorse domestiche e internazionali

SOSTENIBILITÀ
«operatore di mercato»

Valorizzazione del
TERRITORIO

... anche per il tramite delle **piattaforme di investimento** strutturate per catalizzare risorse dal settore privato per aggregare progetti, ridurre i costi e ripartire più efficacemente il rischio fra le varie classi di investitori

Ciclo di vita delle imprese e prodotti CDP



Prodotti di debito ed altri prodotti del Gruppo

PIATTAFORMA IMPRESE – *funding* attraverso banche ed intermediari finanziari a PMI e MIDCap
evoluzione con linea in Risk Sharing in fase di strutturazione

ALTRI PRODOTTI agevolati a supporto dell'Economia: Fondo Rotativo Imprese, plafond Beni Strumentali,...

Beni Strumentali
Nuova Sabatini

Cartolarizzazioni di crediti PMI

Alternative financing market study



CORPORATE FINANCE



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

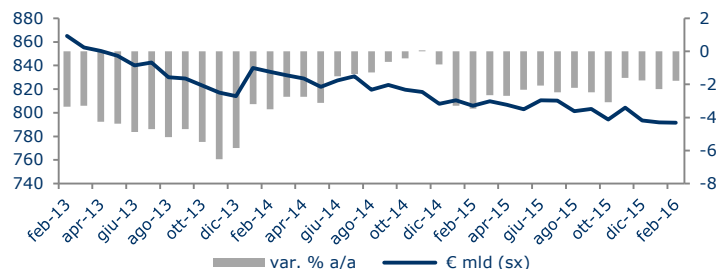


ONE DOOR per l'EXPORT

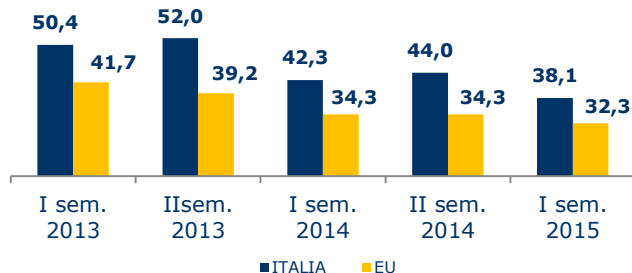


PMI: il contesto di riferimento

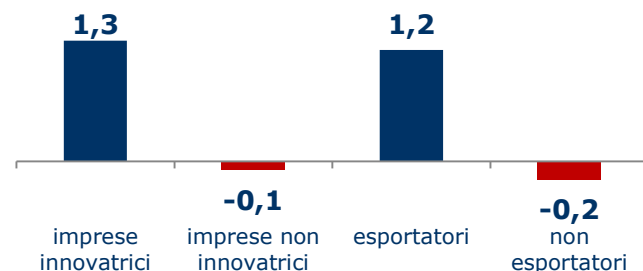
Dinamica dei prestiti alle imprese¹



Percentuale di PMI con rilevanti problemi di accesso al credito²



Strategie d'impresa e crescita del fatturato (2014, %)³



- Nonostante i segnali positivi sulla ripresa dell'attività economica e la liquidità garantita dalla fase espansiva della politica monetaria, i **prestiti alle imprese italiane continuano a contrarsi**
- Pur registrando un miglioramento nell'accesso al credito, le **PMI italiane** continuano a mostrare **difficoltà maggiori rispetto alla media dell'Area Euro**
- Dati i **vincoli stringenti imposti dalla disciplina prudenziale e di vigilanza per le banche**, la trasmissione della politica monetaria al settore reale non è pienamente efficace
- In questo contesto, strumenti che possano garantire un "**capital relief**" per le banche favorirebbero una ripresa degli impieghi alle imprese, soprattutto in quei segmenti produttivi che si sono dimostrati maggiormente dinamici
- Le **imprese innovatrici ed esportatrici** hanno registrato, nonostante la crisi, una **crescita del volume di affari** (+1,3% e 1,2%, rispettivamente)

Il primo prodotto «Juncker» del Gruppo CDP per le PMI

Ieri | Tre realtà,
tre prodotti distinti → **Oggi** | Nasce *2iperl'impresa*:
tre realtà, un unico prodotto =



Provvista a medio-lungo termine



Garanzia fino al 50% su finanziamenti
per l'internazionalizzazione delle PMI

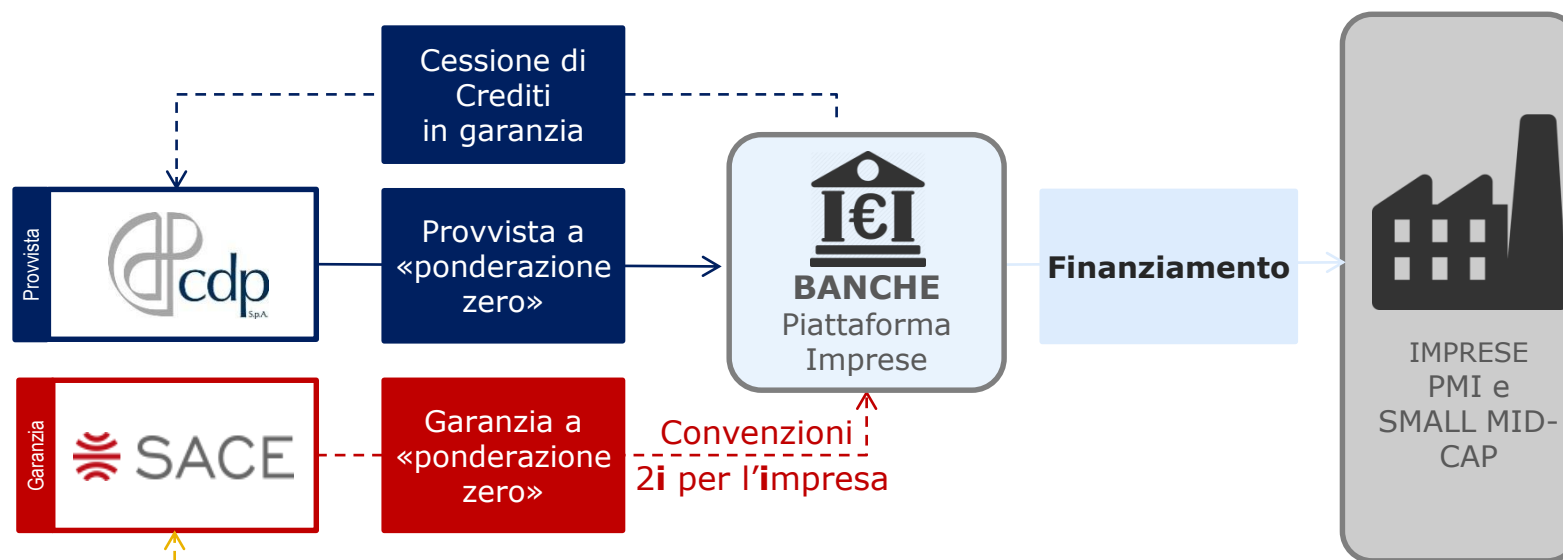


Garanzia sul 50% del rischio impresa
sulle linee COSME e InnoVFin



(*) *target InnoVFin*: PMI (definizione comunitaria) e Small Mid-Cap (num. dipendenti < 500) «innovative»;
target Cosme: PMI (definizione comunitaria)

Lo schema di funzionamento



«Bundle» commerciale

- **provvista CDP** cosiddetta “**a ponderazione zero**”, in quanto garantita da SACE, che viene concessa ad un tasso inferiore di circa 15-20 bps rispetto a quella ordinaria
- **garanzia SACE fino all'80%**, su base *loan-by-loan* (non di portafoglio) rilasciata su finanziamenti che rispondono ai criteri di eleggibilità SACE e FEI
- **contro-garanzie FEI al 50%** sulla garanzia SACE a valere su risorse comunitarie - **Cosme e InnovFin** – del “Piano Juncker” (*SME Window*)



Benefici attesi



 SACE

Senza 2i per l'impresa

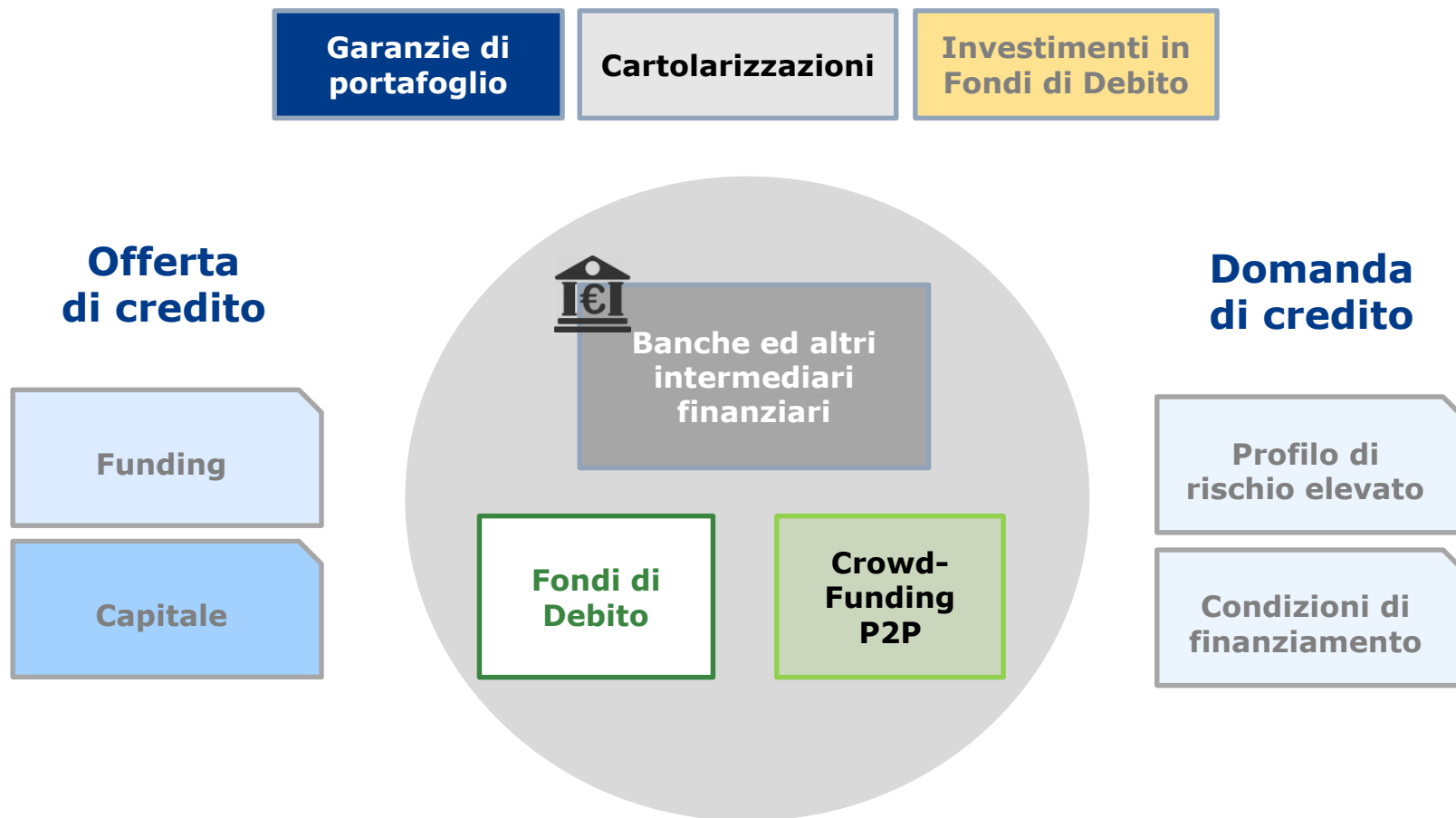
2i PER L'IMPRESA

Percentuale garantita	Tipicamente 50%	80% per InnovFin Fino al 70% per Cosme
Importo massimo finanziamenti	Fino €5,0 mln	Fino a € 7,5 mln per InnovFin Fino a € 5 mln per Cosme
Costo della garanzia	Variabile in base a rating del beneficiario e <i>tenor</i> mutuo	Mediamente inferiore per effetto delle contro-garanzie FEI

E in più per la banca ...

Costo <i>funding</i> CDP	Tipicamente, la provvista «a ponderazione zero» copre il 50% del finanziamento garantito da SACE	Possibilità di beneficiare di un costo ridotto sulla maggiore quota garantita da SACE
Oneri amministrativi e rischi operativi	Oneri di reportistica periodica e <i>due diligence</i> sui requisiti che le aziende devono rispettare in capo a SACE	





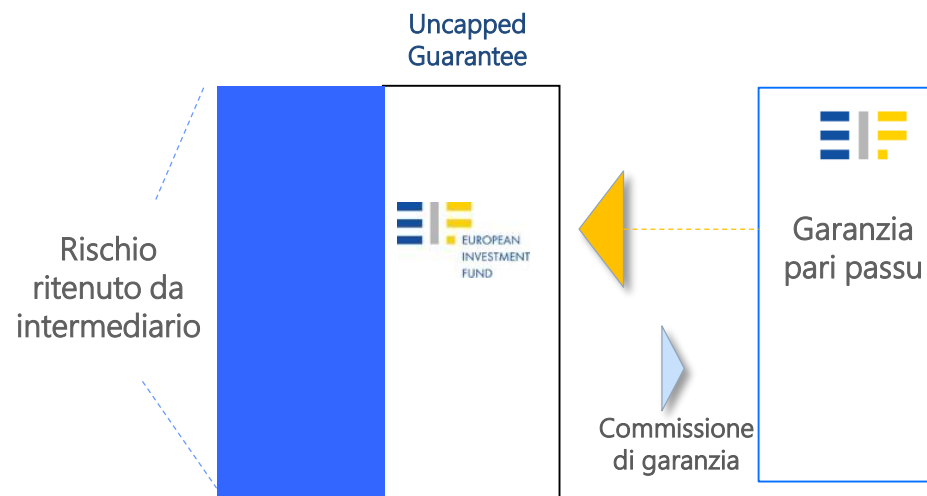
Garanzie di portafoglio: COSME e InnovFin (e altre...)

COSME LGF: Portafoglio PMI «a più alto rischio di credito»



- Copertura : max. 50% (pari passu) capped
- Costo della garanzia: gratuita
- Max finanziamento: EUR 150.000
- Addizionalità

InnovFin: Portafoglio PMI & Small Midcaps “innovative”



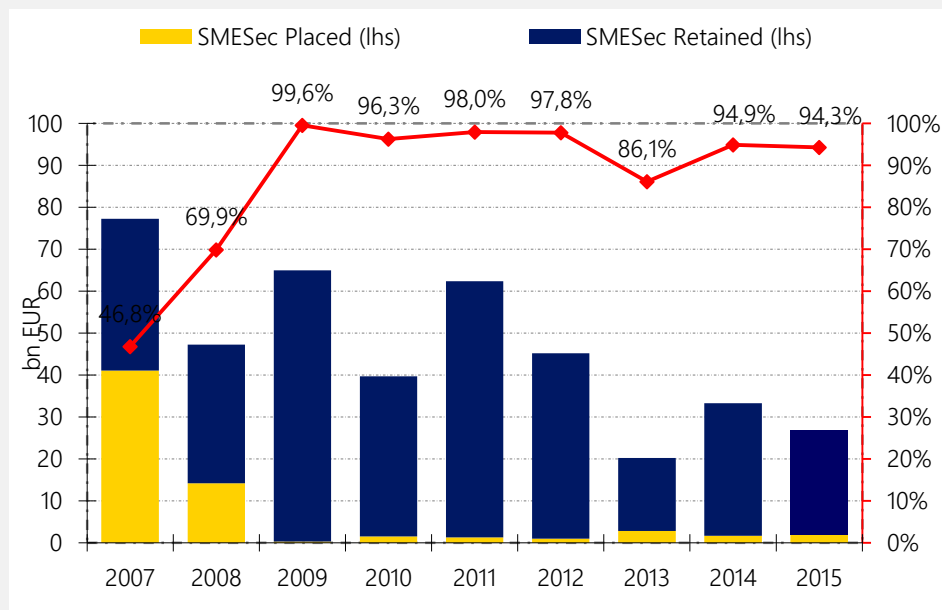
- Copertura : max 50% (pari passu) - uncapped
- Costo della garanzia: 50/80 bps p.a.
- Max finanziamento: EUR 7.5 m
- Trasferimento del beneficio finanziario

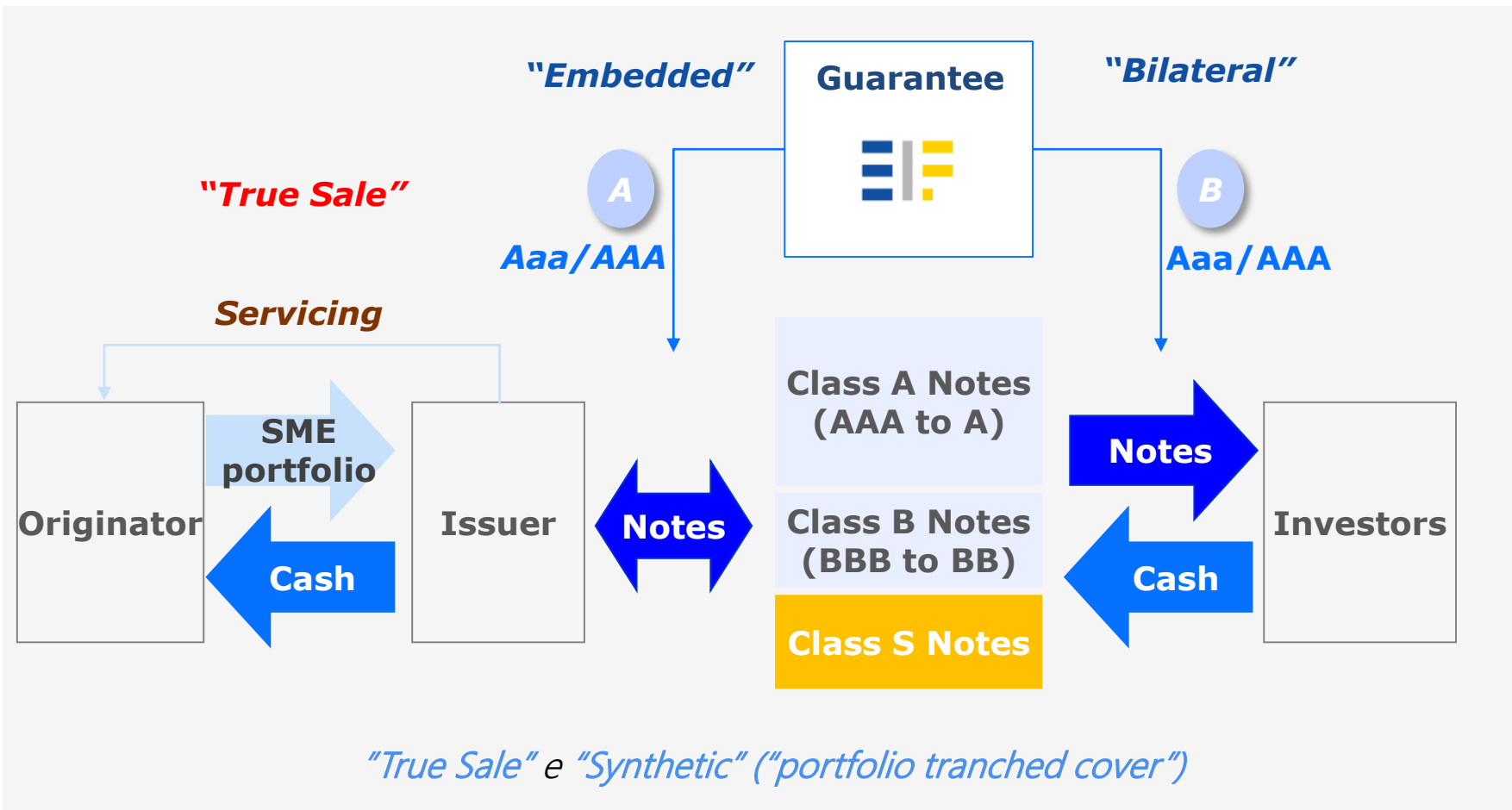
La cartolarizzazione collega le PMI ai Capital Markets

PMI: forte dipendenza dal credito del settore bancario, senza accesso diretto ai **capital markets**

■ La **cartolarizzazione PMI**

- soddisfa differenti necessità (funding, risk transfer, balance sheet management)
- Rende i portafogli di prestiti a PMI più «liquidi»
- Offre possibilità di investire in questa *asset class* per **investitori istituzionali**, preservando al tempo stesso la relazione commerciale tra PMI e originator
- Presenta **flessibilità** rispetto agli **assets cartolarizzabili** (prestiti, leasing, trade receivables, ecc...) e alla **tipologia di originator** (banche, società di leasing, grandi aziende)





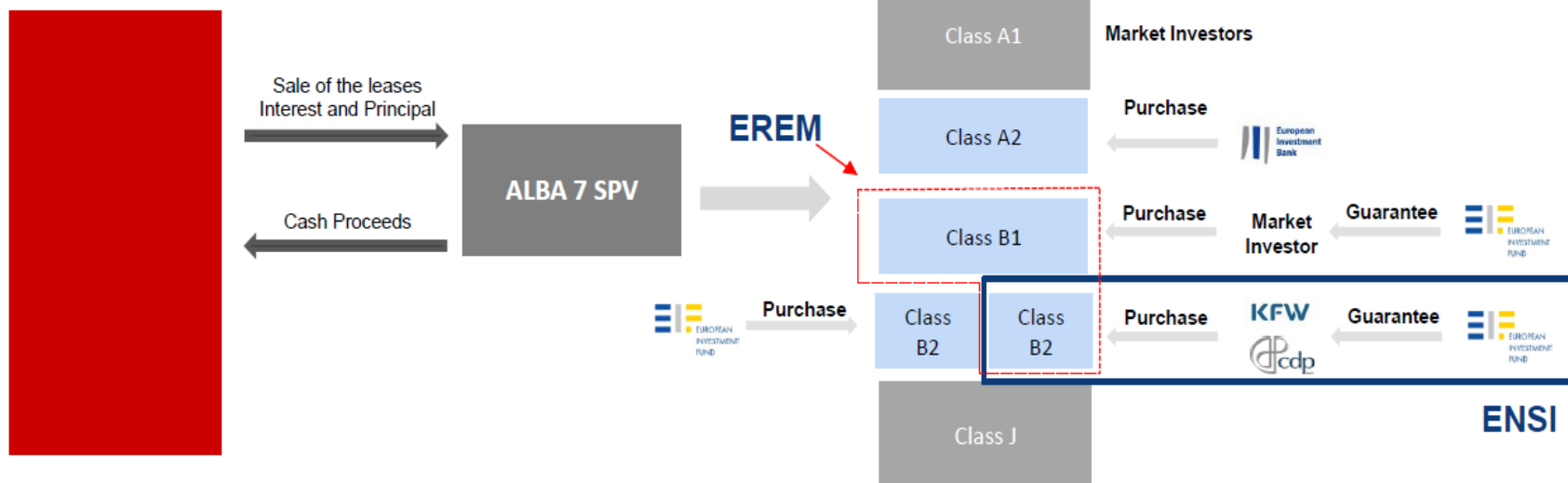


- Il piano Juncker prevede l'allocazione di **budget europeo** (circa EUR 100m) per protezione di seconda perdita (tranches mezzanine) nell'ambito della *EFIS SME Window*
- CDP sta esplorando la possibilità di **utilizzare fondi nazionali aggiuntivi** accanto alle risorse comunitarie del Piano Juncker per investire in tranche mezzanine e/o junior

Joint Securitisation Initiative (ENSI): il primo caso pilota

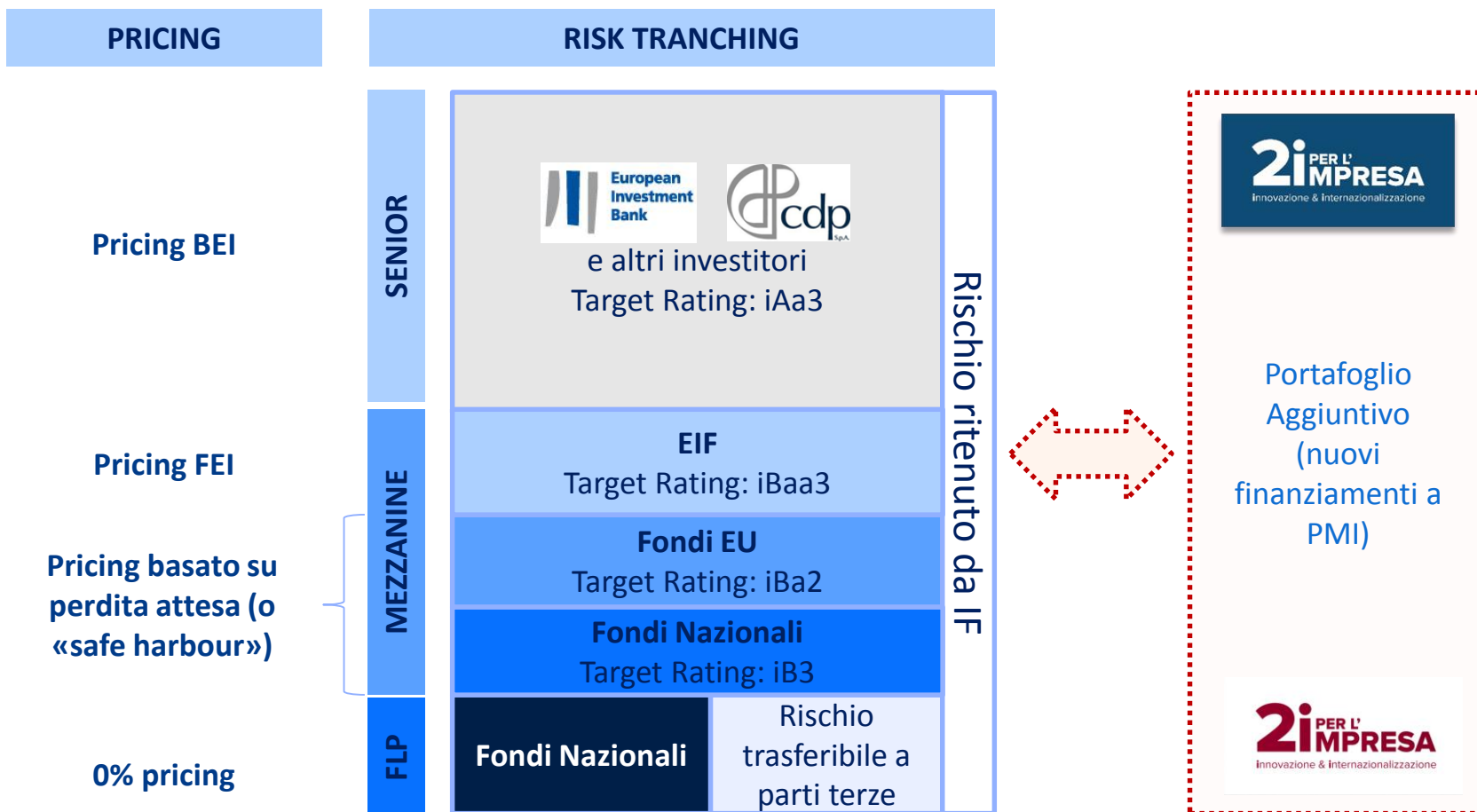


SME Leasing Portfolio



Molteplici transazioni in pipeline

SME Initiative Italia: cartolarizzazioni per il Mezzogiorno



Grazie per l'attenzione

antonella.baldino@cdp.it

a.tappi@eif.org

